

'Educare, un impegno da condividere'



Educazione e mondo giovanile

FSE Roma 16/4/2016

Chiara Giaccardi - Università Cattolica Milano

Il percorso

- 1) Viviamo in un mondo 'misto': ambivalenza dei dispositivi
- 2) Identità e relazioni nell'era digitale: rischi e opportunità
- 3) La sfida educativa e il metodo scout: dalla trasmissione alla condivisione-contribuzione nella fraternità e nella custodia della casa comune

1 - Comunicare

Non

Dire a
qualcosa a
qualcuno

Trasmissione

Ma

Communis

Cum-munus

DA STRUMENTI AD AMBIENTE



facebook

dispositivi

Se la logica è quella della manipolazione, il confine tra "manipolare" ed "essere manipolati" diventa estremamente labile.

I rischi ci sono, tuttavia bisogna
dire NO a

DETERMINISMO TECNOLOGICO

DUALISMO DIGITALE

DIVARIO GENERAZIONALE

Raffaello Cortina Editore

Nicholas Carr Internet ci rende stupidi?

Come la rete sta cambiando
il nostro cervello



SCIENZA
E IDEE

Collana diretta
da Giulio Giorello

Raffaello Cortina Editore

Howard Rheingold Perché la rete ci rende intelligenti



SCIENZA
E IDEE

Collana diretta
da Giulio Giorello

DETERMINISMO TECNOLOGICO

DUALISMO DIGITALE



Facebook

Birthday cakes are made for people to be together. They give friends a place to gather and celebrate. But too much cake probably isn't healthy. So birthday cake is a lot like Facebook.

👍 A إيهاب حجير, Rafal Wrotecki, Wa Oyan Aitem e altri 440.360 piace questo elemento.

📄 26.595 condivisioni

Album: Foto del Diario

Elemento condiviso con: 🌐 Pubblica

Ingrandisci

Scarica

Segnala/rimuovi tag

Oltre il dualismo digitale

Digitale-inautentico vs
materiale-autentico?

Ogni nostra esperienza è
ormai insieme locale e
globale, fisica e digitale: i
due ambiti sono sempre
intrecciati e si (ri)definiscono
a vicenda



LA REALTÀ È UNA (BXVI 47 GMCS)

L'ambiente digitale non è un mondo parallelo o puramente virtuale, ma è parte della realtà quotidiana di molte persone, specialmente dei più giovani.

È parte del tessuto stesso della società'

'Questi spazi, quando valorizzati bene e con equilibrio, **contribuiscono a favorire** forme di dialogo e di dibattito che, se realizzate con rispetto, attenzione per la *privacy*, responsabilità e dedizione alla verità, possono rafforzare i legami di unità tra le persone e promuovere efficacemente l'armonia della famiglia umana. Lo scambio di informazioni **può** diventare vera comunicazione, i collegamenti **possono** maturare in amicizia, le connessioni agevolare la comunione'.

L'IDENTITÀ È UNA: CONTENT COLLAPSE

"You have one identity; the days of you having a different image for your work friends or your co-workers and for the people you know are probably coming to an end pretty quickly"

M. Zuckerberg

LA VITA È UNA

**«L'informatica non riguarda più i
computer. Riguarda la vita.»»**

Nicholas Negroponte

DIVARIO GENERAZIONALE



©Edward Galagan

All'inizio i bit saranno un fattore di discriminazione tra generazioni, tra giovani e anziani, e tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo, ma le differenze tenderanno con il tempo ad appianarsi (Negroponte)

*Quanti genitori sono su FB,
Instagram, whatsapp? E i nonni?*

PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE 'MISTO'

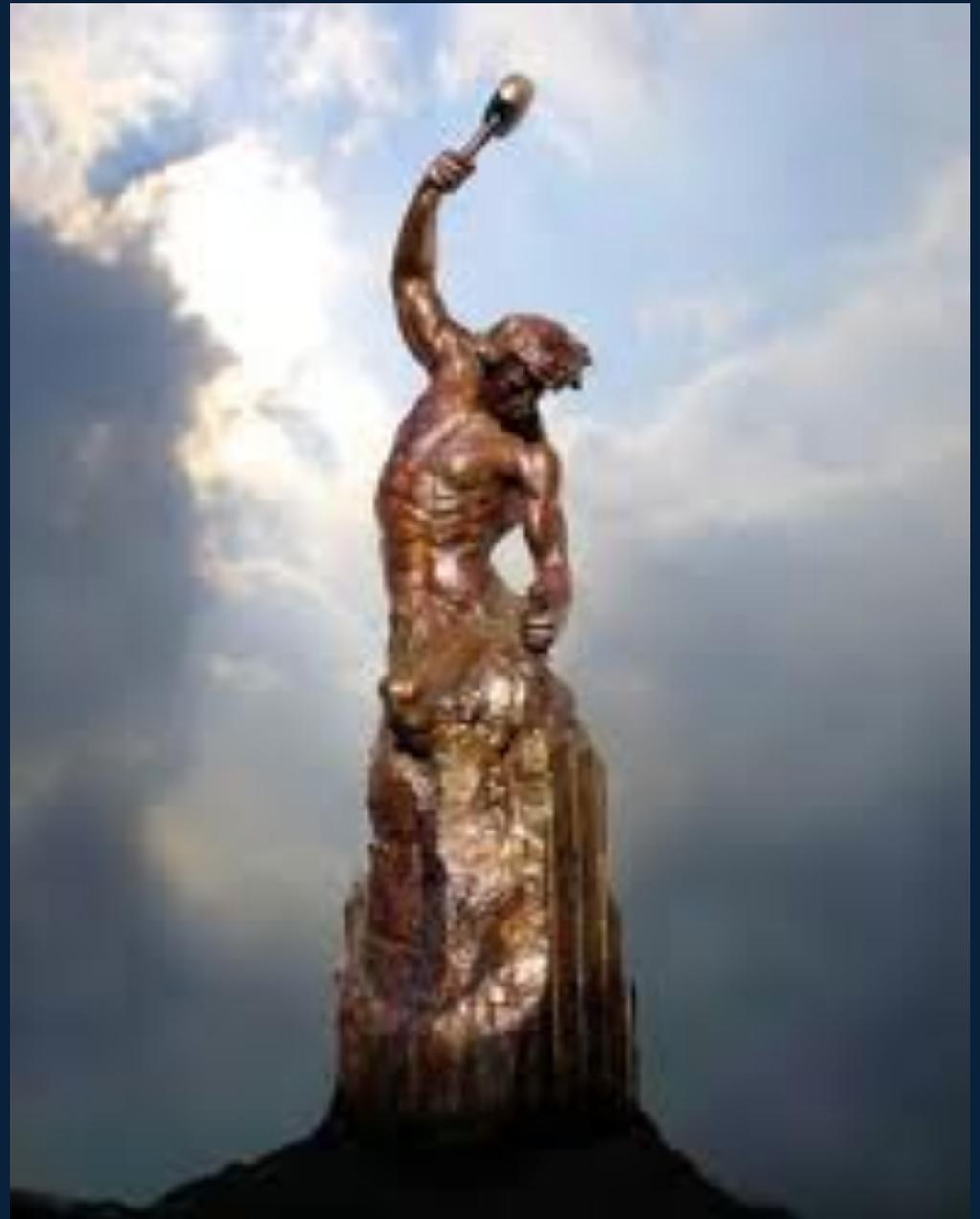
Ogni problema globale ha una soluzione che viene dall'educazione. E in molti casi la soluzione è l'educazione stessa
(N. Negroponte)

2) IDENTITÀ E RELAZIONI



MODELLI
ANTROPOLOGICI:

IL SELF-MADE MAN



AUTOREFERENZIALITÀ E CONFORMISMO

'È un mondo in cui individui serializzati vivono senza poter essere toccati da qualcosa al di là del loro io saturato dall'immediatezza'.

(Benasayag, *Oltre le passioni tristi*, 2016)



PREIS DEUTSCHLAND 4,50 €

600
DIE ZEIT
WOCHENZEITUNG FÜR POLITIK WIRTSCHAFT WISSEN UND KULTUR

Ich. Ich. Ich.

Freizeit, Arbeit, Schönheit: Man nennt sie **Selbstoptimierer**, und sie wollen ihr gesamtes Leben vermessen und verbessern. Machen sie das Beste aus sich? Oder versinken sie im **Narzissmus**? MAGAZIN



© 2011 Kunst Reflexions, 1977. Private Collection @dongemac.com; Interpretiert von Hans Klein und Miriam Nijlaza für DZ

RTEIEN

JOURNALISMUS

Narciso 2.0

NARCISISMO



'Il narcisismo rende le persone incapaci di guardare al di là di sé stesse, dei propri desideri e necessità. Ma chi utilizza gli altri prima o poi finisce per essere utilizzato, manipolato e abbandonato con la stessa logica'.

(Papa Francesco, *Amoris Laetitia*, 39)

MASCHERE E PROFILI

Sé come 'gancio per le
maschere'

Identità-attaccapanni

Il marketing del sé



L' individuo esiste sempre meno come persona dotata di una interiorità è sempre più come un insieme di moduli senza unità, un 'profilo'

> Dall'individuo della modernità al profilo della postmodernità (metadati e tracciabilità)

Diktat del biopotere postmoderno: 'Non essere come sei', o meglio 'Sii il meno possibile... per meglio diventare gelatina plasmabile' > figura emergente dell' 'uomo senza qualità'

(Benasayag, *Oltre le passioni tristi*)

'Quando si vive in famiglia, lì è difficile fingere e mentire, non possiamo mostrare una maschera'. AL 315

Gli altri sono i custodi della nostra identità (Ricoeur)

Vale anche per associazionismo scout!



QUANTIFIED SELF
E obliterazione delle
dimensioni non
codificabili dell'essere
(Benasayag)

Nuove fragilità





FOMO: Fear Of Missing Out



Contiguità
disconnesse

UNA SVOLTA RECENTE: DA AGENTI AD AGGREGATORI

Facebook has a problem. Its members aren't sharing as much as they used to. At least they're not sharing **first-hand** the way they used to. Instead of posting notices about what they're doing or thinking, or where they are, or whom they're hanging out with, they're just recycling second-hand stuff — news stories, songs, other people's photos or tweets, YouTube videos, etc. The nature of what they share on the network is shifting **from the personal to the impersonal, from the informal to the formal, from the subjective to the objective.** To put it into media terms, they are shifting their role from that of **actor** to that of producer or publisher or **aggregator.**

AUTISMO TECNOLOGICO



Non si possono ignorare i rischi delle nuove forme di comunicazione per i bambini e gli adolescenti, che a volte ne sono resi abulici, scollegati dal mondo reale. Questo “autismo tecnologico” li espone più facilmente alla manipolazione (Papa Francesco, *Amoris Laetitia*, 278)

LA CULTURA DEL PROVVISORIO

Mi riferisco, per esempio, alla rapidità con cui le persone passano da una relazione affettiva ad un'altra. **Credono che l'amore, come nelle reti sociali, si possa connettere o disconnettere a piacimento del consumatore e anche bloccare velocemente.** Penso anche al timore che suscita la prospettiva di un impegno permanente, all'ossessione per il tempo libero, alle relazioni che calcolano costi e benefici e si mantengono unicamente se sono un mezzo per rimediare alla solitudine, per avere protezione o per ricevere qualche servizio. **Si trasferisce alle relazioni affettive quello che accade con gli oggetti e con l'ambiente: tutto è scartabile,** ciascuno usa e getta, spreca e rompe, sfrutta e sprema finché serve. E poi addio.

(Papa Francesco, *Amoris Laetitia* 39)

Dal “trovarsi” all’incontrarsi

CONNESSIONE (tecnologica) >

INCONTRO (antropologico)

SIAMO RELAZIONE

La persona vive
sempre in relazione:
viene da altri,
appartiene ad altri,
la sua vita si fa più
grande nell'incontro
con altri (LF 38)



Uscire dall'intersoggettività è invece la condizione per sviluppare delle traiettorie nella ripetizione e nella distruzione (Benasayag 2016)

IL RAPPORTO CON L'ALTRO: CONCRETEZZA E TENEREZZA



Gesù aspetta che rinunciamo a cercare quei ripari personali o comunitari che ci permettono di mantenerci a distanza dal nodo del dramma umano, affinché **accettiamo veramente di entrare in contatto con l'esistenza concreta degli altri e conosciamo la forza della tenerezza.** Quando lo facciamo, la vita ci si complica sempre meravigliosamente” (AL 308).

50GMCS: MEDIA DIGITALI E PROSSIMITÀ

Anche e-mail, sms, reti sociali, chat possono essere forme di comunicazione pienamente umane. Non è la tecnologia che determina se la comunicazione è autentica o meno, ma il cuore dell'uomo

Mi piace definire questo potere della comunicazione come “prossimità”.



Esserci=condividere



ESSERE-CON

3. LA CRISI DELL'EDUCAZIONE

- Non solo colpa del web
- Crisi del modello 'broadcasting': dalla trasmissione alla condivisione nella relazione



EDUCAZIONE

- Non in-ducere né se-ducere >
- E-ducere: maieutica, ermeneutica della poesia del senso nascosto (De Certeau)
- - tirar fuori (da sé);
- - portar fuori (dai luoghi comuni, dal dato di fatto);
- - condurre verso (autorità e autorizzazione; senso)

E-DUCERE



TUTTO È CONNESSO: EDUCARE ALL'INTERO

- Insegnare e imparare: unità antropologica originaria (Hillman)
- Teoria e prassi, logos/pathos, learning by doing
- Educare: dare la parola a chi dovrà prenderla in proprio (de Certeau): abilitare
- Con-prendere, assumere insieme
- Il circuito generativo: ricevere e dare, rilanciare l'eredità
- Educare: nella relazione, alla relazione (con gli altri, il mondo, Dio).

QUALITÀ DELL'EDUCARE

La realtà è superiore all'idea: concretezza

- Non solo trasmissione, ma **incontro**, esperienza, racconto, testimonianza (non solo 'so', ma amo). 'conoscenza per ardore' (Luzi).
- Sapere/sapore. Gustare insieme:
Convivialità dell'educazione

EDUCARE NEL MONDO 'MISTO':

La via relazionale

- Ricomposizione di funzioni e ruoli (es. Insegnare/ imparare) > nuove occasioni di alleanza intra e intergenerazionale
- Interdipendenza costituente (siamo legame; il tutto è più della somma delle parti)
- Reciprocità asimmetrica (vs astrazione dell'equivalenza). Gratitudine ed eccedenza
- Partecipazione attraverso la contribuzione

Tutto nel mondo è intimamente connesso (LS 16, 42, 117, 138..)
La tecnologia non crea, ma riconosce e potenzia la connessione

Paradigma della connessione (66):
'l'esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra'



Sesso: caratteristiche fisiche, biologiche, cromosomiche, genetiche

Genere: rielaborazione linguistica e culturale di queste caratteristiche > comportamenti sociali

'Non si deve ignorare che «sesso biologico (*sex*) e ruolo sociale-culturale del sesso (*gender*), si possono distinguere, ma non separare' (AL56)

DISTINGUERE NON VUOL DIRE SEPARARE!

Educare all'identità: Sesso e genere



TUTTO È CONNESSO: GENERE E GENERAZIONI



TRASFIGURARE L'EDUCAZIONE: 5 vie e metodo scout

Educare camminando
Abitare annunciando
Annunciare uscendo
Abitare uscendo
Educare abitando
Uscire annunciando
Educare uscendo....



FRATERNITÀ: MEDIUM E MESSAGGIO DELL'EDUCAZIONE

L'unità alla quale occorre aspirare non è uniformità, ma una “unità nella diversità” o una “diversità riconciliata”. **In questo stile arricchente di comunione fraterna, i diversi si incontrano, si rispettano e si apprezzano**, mantenendo tuttavia differenti sfumature e accenti che arricchiscono il bene comune. AL 139

Dipingere il grigio dello spazio pubblico riempiendolo con i colori della fraternità, della sensibilità sociale, della difesa delle persone fragili, della fede luminosa, della speranza attiva. AL 184

FRATERNITÀ

- Il modo di relazionarci con gli altri che realmente **ci risana invece di farci ammalare**, è una fraternità mistica, contemplativa, che sa guardare alla grandezza sacra del prossimo, che sa scoprire Dio in ogni essere umano, che sa sopportare le molestie del vivere insieme aggrappandosi all'amore di Dio, che sa aprire il cuore all'amore divino per cercare la felicità degli altri come la cerca il loro Padre buono (EG 92)

Vi dirò una cosa – ma non vantatevi! -: voi siete una parte preziosa della Chiesa in Italia. Grazie! Forse i più piccoli tra voi non se ne rendono bene conto, ma i più grandi spero di sì! In particolare, voi offrite un contributo importante alle famiglie per la loro missione educativa verso i fanciulli, i ragazzi e i giovani. I genitori ve li affidano perché sono convinti della **bontà e saggezza del metodo scout, basato sui grandi valori umani, sul contatto con la natura, sulla religiosità e la fede in Dio; un metodo che educa alla libertà nella responsabilità.** Questa fiducia delle famiglie non va delusa! E anche quella della Chiesa: vi auguro di sentirvi sempre parte della grande Comunità cristiana.

(Papa Francesco 13/6/2015)



Mi raccomando: capacità di dialogo! Fare ponti, fare ponti in questa società dove c'è l'abitudine di fare muri. Voi fate ponti, per favore!
(Papa Francesco 13/6/2015)

chiara.giaccardi@unicatt.it

@GiaccardiChiara

- www.pensierodelgiorno.rai.it

